



La Santa Sede

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

GIOVANNI PAOLO II

AI PARTECIPANTI ALLA VEGLIA PASQUALE *Carissimi Fratelli e Sorelle!* Al termine del cammino penitenziale della Quaresima e dopo aver meditato nei giorni scorsi la dolorosa passione e la drammatica morte di Gesù sulla croce, celebriamo in questa notte singolare il mistero glorioso della sua risurrezione. Grazie alla televisione, posso seguire dal mio appartamento la suggestiva Veglia pasquale, che il Cardinale Joseph Ratzinger presiede nella Basilica di San Pietro. A lui invio il mio fraterno saluto, che estendo agli altri Cardinali, Arcivescovi e Vescovi presenti. Con affetto saluto anche i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i fedeli raccolti intorno all'altare del Signore, con un pensiero speciale per i catecumeni che, durante questa santa Veglia, si apprestano a ricevere i sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia. Veramente straordinaria è questa Notte, nella quale la luce sfolgorante di Cristo risorto vince in modo definitivo la potenza

delle tenebre del male e della morte, e riaccende nei cuori dei credenti la speranza e la gioia. Carissimi, guidati dalla liturgia, preghiamo il Signore Gesù perché il mondo veda e riconosca che, grazie alla sua passione, morte e risurrezione, ciò che era distrutto si ricostruisce, ciò che era invecchiato si rinnova e tutto ritorna, più bello di prima, alla sua originaria integrità. Con grande cordialità formulo per tutti fervidi voti augurali, ed assicuro un ricordo nella preghiera perché il Signore risorto rechi a ciascuno di voi e alle vostre famiglie e comunità il dono pasquale della sua pace. Accompagno questi miei sentimenti con una speciale Benedizione Apostolica. *Dal Vaticano, 26 Marzo 2005, Veglia pasquale* **GIOVANNI PAOLO II**